

Bollettino N. 17 – 22 nov 2021

Redazione: Alessandro Passardi, Patty Rigatti,
Giuseppe Angelini.

APPUNTAMENTO DEL GIORNO

Conviviale a pranzo
Relazione Prof.ssa Patrizia Visconti

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 29 nov 2021 ore 19.30

Grand Hotel Trento
Assemblea dei Soci

Mercoledì 01 dic 2021 ore 20.00

Prime Rose Levico Terme
Interclub con RC Valsugana
Incontro con Centro clinico NEMO

Lunedì 13 dic 2021

Ore 18.30 visita
alle Gallerie di Piedicastello
Ore 20.00 conviviale
presso Grand Hotel Trento

Lunedì 20 dic 2021 ore 19.30

Grand Hotel Trento
Festa di Natale

Lunedì 10 gen 2022 ore 19.30

Grand Hotel Trento
Incontro Luca Fumanelli
ciclotrailer

Sommario

Prof.ssa Patrizia Visconti	1
Palazzo Geremia	3
Raccolta fondi Croce Rossa	4
Rotary dal Web	4



Consiglio Direttivo a.r. 2021-2022

Presidente	Matteo Sartori
Vice Presidente	Alessandro Passardi
Past Presidente	Disma Pizzini
Presidente Eletto	Alessandro Passardi
Segretario	Giuseppe Angelini
Segretario operativo	Fabio Bernardi
Tesoriere	Roberto Manera
Prefetto	Birgit Pircher

Consiglieri:

- Paolo Corradini
- Tommaso Corradini
- Claudia Eccher
- Massimo Fedrizzi
- Andrea Pozzatti
- Riccardo Sampaolesi

Per contattare il Consiglio Direttivo inviare una mail all'indirizzo: trento@rotary2060.org

Auguri di compleanno a:

Benassi: 02 dicembre
 Niccolini R.: 03 dicembre
 Fattinger: 10 dicembre
 Magagnotti: 11 dicembre

Partecipazione

Angelini A., Angelini G., Benassi, Bonandini, Codroico, Conci, Dalle Nogare, Dalsasso Dusini, Fattinger, Fedrizzi, Frattari, Lunelli M., Magagnotti, Niccolini R., Pasini, Petroni, Pizzini, Pozzatti, Rigotti, Sartori M., Sartori R.

Ospite del Club

Prof.ssa Patrizia Visconti dirigente scolastica.

Percentuale presenze: 30%

Il Presidente ringrazia i presenti per la partecipazione alla ricorrente conviviale a pranzo. Presenta quindi il relatore della giornata, Prof.ssa Patrizia Visconti dirigente scolastica presso Istituto Comprensivo Trento 4.

Laureata in Lingue e Letterature Straniere Moderne - Inglese e Tedesco- ha iniziato la sua carriera professionale come Export Area Manager presso le Industrie chimiche Zobeles di Trento come responsabile commerciale su alcune aree europee la definizione di piani commerciali e di nuovi prodotti.

Nell'anno 2003 è diventata docente di lingua inglese con vari incarichi negli Istituti Superiori della Provincia di Trento: incarichi presso il Liceo Linguistico Sophie Scholl, Liceo Classico Prati, ITT Buonarroti Pozzo e Liceo Scientifico Da Vinci.

Ha seguito il coordinamento come referente progetto CLIL, internazionalizzazione, nuove tecnologie; collaboratrice del Dirigente Scolastico per due anni presso ITT Buonarroti Pozzo.

Dal 2019 è dirigente scolastica.

I corsi di specializzazione frequentati negli ultimi anni: 2021 Master di II Livello in Governance delle Istituzioni scolastiche presso IUL FIRENZE.

2019 Corso formazione per Dirigente Scolastica presso IPRASE - vincitrice del concorso relativo.

2017 Borsa di studio Pestalozzi Summer School Bald Wildbach (Germania).

2017 Leading Learning percorso per Dirigente Scolastica e collaboratori presso IPRASE.

2016 Erasmus Plus esperienza di Job-shadowing a Portsmouth (UK).

2014 Borsa di Studio Zanichelli Teacher Bell Campus Cambridge (UK).

2013 EPICT GOLD Università di Genova – successiva formazione come facilitatore presso IPRASE.

Prof.ssa Patrizia Visconti

Il mio impegno da dirigente scolastica.

La professoressa Patrizia Visconti racconta la propria storia professionale e gli interessanti progetti promossi come Dirigente scolastica all'interno dell'Istituto secondario di primo grado O.Winkler - Istituto comprensivo Trento 4.

Dopo l'interessante ed impegnativa esperienza presso le Industrie Zobeles di Trento come Export Area Manager e la nascita dei figli, decide di dedicare maggiore tempo alla famiglia ed ha quindi iniziato ad insegnare, avendo la passione per le lingue, quindi l'inglese e il tedesco, ma anche il francese e lo spagnolo.

Inizia quindi la sua carriera professionale come insegnante di inglese e dopo un primo anno passato a capire il funzionamento dell'organizzazione si fa notare dalla dirigente e dai colleghi per la sua voglia di fare; viene quindi subito coinvolta in molte iniziative ed incarichi che le hanno permesso di fare molta esperienza; progetti di internazionalizzazione ed Erasmus, molte esperienze in giro per il mondo che hanno coinvolto sia la scuola che i ragazzi.



Ma cosa vuol dire essere una Dirigente; è un ruolo chiamato a gestire l'Istituto, è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie, cura gli aspetti legati ai servizi ed al personale, inclusa la contrattazione sindacale. È faticoso ma anche una bella esperienza perché ti porta ad avere un confronto con le varie sigle sindacali.

Il primo anno di lavoro è stato molto faticoso soprattutto per la gestione dell'organizzazione dal punto di vista sindacale con 60 persone di organico tra docenti, assistenti educatori, personale amministrativo, bidelli, tutti con tipicità diverse sul lavoro.

Poi ci sono i 700 studenti che corrispondono a 1400 genitori con i quali ci si può immaginare quale relazione è possibile avere, specialmente quando si presentano per una lamentela dal Dirigente, che rappresenta la punta dell'iceberg di quanto succede in realtà all'interno dell'Istituto.

Con l'ingresso della Prof.ssa Visconti come Dirigente scolastica si è avviata la riorganizzare dell'Istituto introducendo nuove modalità di lavoro e tecnologica digitale; sono state inserite due maestre fisse in ospedale che lavorano con i bambini ed i medici all'interno di una saletta attrezzata. La presenza di queste figure valorizza molto il tempo in ospedale in quanto i bambini devono trovare il loro spazio.

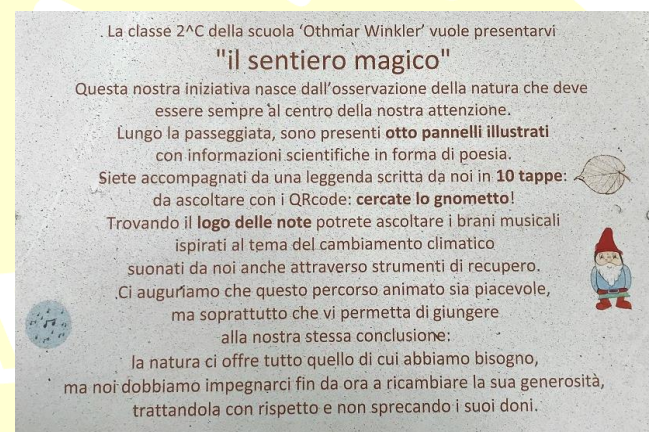
In questo particolare momento vi sono molte famiglie in difficoltà con i propri figli, alcuni dei quali sono seguiti come 'legge 104', in grado di aiutare senza distinzioni chi è rimasto indietro per via di disabilità fisiche e mentali, altri sono seguiti dai centri sociali, alcune famiglie sono sostenute da associazioni di volontariato, quindi il compito della dirigente è anche quello di ascoltare ed aiutare queste famiglie.

La Prof.ssa Visconti ha anche avviato una trasformazione digitale all'interno dell'Istituto in quanto al suo insediamento nella scuola erano presenti pochi computer, ma grazie alle donazioni del Rotary (10 portatili regalati nel 2020) e ad una serie di finanziamenti ministeriali si è arrivati a 120 dispositivi che sono stati dati in dotazione alle famiglie meno abbienti.

Si sta anche lavorando su nuovi spazi di apprendimento che si discostano dalla classica attività didattica svolta nel banco, simile oramai ad una catena di montaggio. La nuova idea è la collaborazione ed il 'lavorare insieme' in progetti che creino stimoli di creatività ma anche di lavoro di gruppo; di seguito si descrivono alcuni progetti.

Il sentiero magico del parco di Gocciadoro è un percorso fantastico musicale e didattico realizzato all'interno dell'Istituto. Gli alunni con i loro insegnanti, a seguito di un'attività di studio, osservazione e scrittura collettiva, ma anche di attività di disegno e musicali con l'utilizzo di diversi strumenti, hanno curato l'installazione di una serie di pannelli artistici sui quali sono riportate poesie scientifiche dedicate ad otto specie arboree (ippocastano, tiglio, carpino, salice, robinia, olmo, ailanto, acero campestri).

Ogni pannello prevede una parte descrittiva strutturata in forma di poesia, riportante le caratteristiche scientifiche della specie arborea, ed un'immagine ad essa relativa.



Il progetto Winnie, un telerobot comandato a distanza dotato di una videocamerina e una parte sonora, permette di vedere e sentire quello che succede praticamente in tutta la stanza; quindi un bambino da casa oppure un bambino ospedalizzato oppure bambino che ha difficoltà può interagire con la classe e può muoversi in modo virtuale all'interno della scuola; una cosa assolutamente carina acquisita dalla scuola per aiutare i bambini che non possono incontrare i propri amici.

Altri progetti promossi dalla scuola sono la realizzazione di murales fatti dai ragazzi con i loro docenti per abbellire angoli della scuola, eseguiti con impegno e creatività. Alcuni di questi progetti sono stati realizzati in collaborazione con la Fondazione Cariplo.

È stato organizzato un progetto di sostenibilità ambientale dal titolo 'Il giro del mondo a piedi' con l'obiettivo di promuovere la mobilità sostenibile e consapevole. I ragazzi si sono sfidati a compiere più chilometri possibili a piedi andando a scuola.

Un altro progetto interessante è un percorso di orientamento per favorire la scelta di percorsi tecnologici per le ragazze, in quanto c'è ancora un forte gap generazionale tra le donne, la famosa tecnologia rosa. È un progetto che si sta svolgendo con le ragazze di seconda media e si spera di svilupparlo ulteriormente nei prossimi anni facendolo in modo sistematico.



Un caloroso applauso termina la presentazione della Prof.ssa Patrizia Visconti.

Comunicazioni

Palazzo Geremia

Articolo a cura di Roberto Codroico

BRICIOLE DI STORIA a cura di Roberto Codroico

PALAZZO GEREMIA

LO STEMMA CITTÀ DI BRUNO

Il Palazzo in via Rodolfo Belenzani a Trento, fatto costruire dal mercante veronese Giovanni Antonio Pona detto Geremia, presenta dipinto al primo piano, a sinistra del balconcino della quadrifora e sovrapposto ad un preesistente affresco, uno stendardo di colore rosso, quasi fosse un tappeto, simile a quelli del loggiato al secondo piano.

Al di sopra dello stendardo, un paesaggio di montagna con un cielo rigato di nuvole rosse e un cavallo bianco montato da un cavaliere in armatura romana. Sullo stendardo lo stemma dei duchi di Brunswick - Lüneburg, con sul cimiero il bianco cavallo degli Hannover. L'araldico "Ross" risale ai tempi del condottiero sassone Widukind, e da allora presente negli stemmi dei guelfi.

Sotto al cimiero lo stemma, diviso in quattro, presenta nel primo quarto in alto a sinistra due leoni d'oro correnti orizzontalmente che provengono dai tre dallo stemma materno del duca William; così analogamente il duca Otto I inserì due dei tre leoni rampanti di colore blu su di un capo dorato cosparsi di piccoli cuori rossi, presi dello stemma di sua madre. Infine, nel quarto campo in basso a destra, Magnus I, detto il Pio, inserì un leone dello stemma danese.

Non è chiaro perché lo stemma dei Signori di Brunswick (Brunschweig), il cui nome deriva da Bruno e dal latino "Vicus" e significa pertanto "città di Bruno", sia stato dipinto sul Palazzo Geremia. Sappiamo che ebbero rapporti di parentela con i conti del Tirolo, Federico, detto dalle tasche vuote, sposò in seconde nozze Anna figlia del duca Friedrich von Braunschweig-Lüneburg, mentre suo figlio Sigismondo, quello della guerra contro Venezia che si concluse con la battaglia di Calliano, si unì in terzi voti con la sedicenne Katharina figlia del duca Albrecht von Sachsen della dinastia dei Wettin, la quale alla morte del marito, 40 anni più vecchio di lei, si risposò con il duca Erich von Braunschweig-Lüneburg, che



nel 1508 fu, assieme ad altri nobili cavalieri, al seguito di Massimiliano I, imperatore designato, diretto a Roma per farsi incoronare dal papa.

Lo stemma dipinto sul palazzo Geremia non è riferito ai citati personaggi ma ad un loro pronipote, Enrico V detto il Giovane, che dopo aver combattuto nel 1525 i contadini in rivolta, nel 1528 scese in Italia al comando di 15.000 lanzichenecchi e 1.500 cavalieri. Giunse a Trento nel mese di maggio e si unirono a lui alcuni contingenti di trentini. Con ogni probabilità fu ospite in palazzo Geremia ed in tale occasione fu dipinto in facciata il suo stemma. L'azione militare per riconquistare Milano e la Lombardia però fu un insuccesso a causa della rivolta, per mancata paga, dei suoi lanzichenecchi. Ebbe successo invece qualche anno dopo quando fu al comando di un nutrito numero di armati dell'esercito di Carlo V contro i protestanti della Lega Smalcaldica, permettendo così la ripresa del Concilio a Trento.



Raccolta fondi Croce Rossa

Mercatino Vintage a sostegno della Croce Rossa Italiana fino a 23 dicembre 2021

Si è inaugurato sabato 6 novembre 2021 il 'Mercatino Vintage' per la raccolta fondi all'interno dell'antica Galleria del Vo' a Trento a sostegno della Croce Rossa Italiana Gruppo di Trento Centro - ingresso sia da Via Suffragio n. 78 oppure da Vicolo del Vo' n. 5 -.

L'iniziativa avrà una duplice valenza: incentivare il riuso di abbigliamento, scarpe, accessori quale contributo ad una moda sostenibile e aiutare concretamente, con generosità d'animo e spirito soldale, la Croce Rossa Italiana Gruppo di Trento.

Il Mercatino Vintage rimarrà aperto fino al 23 dicembre 2021, dal martedì al sabato, con i seguenti orari: 10.00-12.00 e 15.00-19.00.

Ogni acquisto sarà un dono per voi, per il pianeta e per tutti le persone che la Croce Rossa Italiana riuscirà ad aiutare sul nostro territorio.



MERCATINO VINTAGE
Abbigliamento, scarpe e accessori

All'interno della suggestiva
Corte dell'Antica Galleria del Vo'

con ingresso da Via Suffragio, 78 - Trento
o da Vicolo del Vò, 5 - Trento

DAL 6 NOVEMBRE AL 23 DICEMBRE 2021
dal martedì al sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19

a sostegno della Croce Rossa Italiana - Gruppo Trento

Rotary dal Web

Riferimenti a comunicazioni degne di nota da parte del Distretto e del Rotary International.

Newsletter del Governatore 2060 [clicca QUI](#)

Lettere Governatore 2060 [clicca QUI](#)

Eventi del Distretto 2060 [clicca QUI](#)

Rotary Oggi [clicca QUI](#)

Rotary Magazine Italia [clicca QUI](#)

News e attualità [clicca QUI](#)

Voci del Rotary [clicca QUI](#)

Rotary Leader [clicca QUI](#)

Rotary Virtual Reality [clicca QUI](#)

Piano di azione RI [clicca QUI](#)